

COMUNE DI FOSSO'

Provincia di Venezia

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

DISCIPLINARE PER IL FUNZIONAMENTO

DEL COMITATO DI BIBLIOTECA

Articolo 1 - Finalità

Le finalità del Comitato di Biblioteca riguardano l'attuazione dei principi di partecipazione dei cittadini con funzioni di concorso nella formazione dell'indirizzo culturale e politico della Biblioteca stessa e delle attività a questa connesse, secondo quanto previsto dalle leggi regionali citate ed i parametri stabiliti all'art. 8 del Regolamento della Biblioteca Comunale.

Articolo 2 - Elezione e composizione

Il Comitato di Biblioteca è composto da un numero di membri eletti dal Consiglio Comunale sino ad un massimo di sette componenti.

L'elezione avviene con voto limitato ad uno in modo da garantire la rappresentanza delle minoranze, come previsto dal primo comma dell'art. 29 modificato dalla Legge Regionale 16 agosto 2002 n°25.

Articolo 3 - Metodo di partecipazione

Possono far parte del Comitato di Biblioteca tutti i cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune di Fossò che abbiano professionalità, esperienza, disponibilità ed attitudini specifiche allo sviluppo della cultura bibliotecaria o esperienza nel settore culturale e rappresentativi dell'utenza.

Nel Comitato di Biblioteca, organismo istituzionale sottoposto al controllo e alla vigilanza del Comune, non possono essere eletti come membri il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri Comunali, il Revisore Unico e i Dipendenti comunali.

Sono altresì esclusi dal Comitato di Biblioteca tutti i cittadini che sono componenti in organismi di nomina sindacale presso Enti, Istituzioni, Associazioni o Comitati che direttamente o indirettamente ricevono contributi comunali o che possono beneficiare delle attività promosse dalla Biblioteca stessa.

Articolo 4 - Durata del Comitato

Il Comitato di Biblioteca dura in carica per un periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale e segue le sorti del Consiglio che lo ha eletto. Il Comitato può rimanere in carica successivamente solo per il periodo di transizione necessario alle nuove nomine.

Il Consiglio Comunale può decidere lo scioglimento anticipato del Comitato di Biblioteca nel caso lo stesso disattenda le funzioni cui è preposto e può altresì disporre la decadenza di uno o più componenti per motivate ragioni, quali l'accertamento di gravi irregolarità, il non rispetto dei compiti stabiliti dalle Leggi regionali in materia, dal Regolamento della Biblioteca, dalla Carta dei Servizi e dalle norme contenute nel presente disciplinare.

La decadenza può avvenire altresì per documentata inefficienza, per reiterata assenza dalla sedute del Comitato.

L'eventuale scioglimento anticipato del Comitato o la sostituzione di un membro per i motivi citati è demandato al Consiglio Comunale.

Articolo 5 - Insediamento del Comitato di Biblioteca

La prima seduta del Comitato di Biblioteca è convocata e presieduta dal Sindaco il quale provvede ad ufficializzarne l'insediamento.

La convocazione della prima seduta deve essere fatta entro 30 gg. dalla esecutività della delibera di nomina votata dal Consiglio Comunale.

Alla seduta presenza l'Assessore alla Cultura o comunque il Consigliere in possesso della delega referente la Biblioteca Comunale.

Nella prima seduta l'Assessore nomina il Presidente del Comitato di Biblioteca ed ha la facoltà di esprimere indicazioni e aspettative dell'Amministrazione Comunale.

Nella stessa seduta il Presidente del Comitato di Biblioteca può nominare il Vice Presidente oppure può rinviare la nomina alla prima seduta successiva.

Articolo 6 - Compiti del Comitato di Biblioteca

Il Comitato opera in piena autonomia nel concorrere a formulare proposte riguardanti gli indirizzi culturali e politici della Biblioteca, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale e tenuto conto delle indicazioni e delle direttive impartite dal Sindaco e/o dall'Assessore delegato.

I compiti cui il Comitato è chiamato a operare sono:

- a) Proporre il piano programmatico delle attività annuali tenendo conto delle disponibilità finanziarie di bilancio indicate dall'Assessore alla Cultura;
- b) Verificare trimestralmente le attività programmate;
- c) Controllare e valutare l'esito delle attività concluse;
- d) Relazionare annualmente la Giunta Comunale sulle attività svolte;
- e) Verificare la qualità dei servizi offerti all'utenza, monitorando gli standard di qualità previsti nella Carta dei Servizi;
- f) Dare suggerimenti sugli orari di apertura, sulla distribuzione degli incarichi del personale interno, sulla razionalità e miglior utilizzo degli spazi, sui sistemi propagandistici delle attività, sulla necessità di acquisto di attrezzature e apparecchiature;
- g) Garantire presenza, collaborazione e disponibilità nell'allestimento di incontri e di attività promosse dal Comitato;
- h) Far rispettare la promozione delle attività che la carta dell'Unesco attribuisce alle Biblioteche.

Articolo 7 - Convocazioni – Regole e deroghe

Le convocazioni per le sedute del Comitato di Biblioteca devono essere fatte per iscritto ed inviate a domicilio oppure per posta elettronica all'indirizzo e-mail dei componenti il Comitato stesso e per conoscenza al Sindaco e all'Assessore delegato alla cultura almeno cinque giorni prima della data fissata.

In caso di constatata urgenza la convocazione del Comitato di Biblioteca può essere indetta telefonicamente almeno 24 ore prima dell'incontro.

La convocazione scritta deve riportare l'ordine del giorno degli argomenti in trattazione, il luogo della riunione e l'ora di inizio.

Il giorno e l'ora della seduta vengono concordati a maggioranza dai membri del Comitato e l'orario stabilito per l'inizio della seduta s'intende in prima e unica convocazione non essendo il Comitato stesso un organo di gestione per cui viene a decadere questo obbligo.

Le sedute del Comitato di Biblioteca si svolgono solitamente in una saletta o spazio riservato all'interno della Biblioteca stessa.

Le sedute non sono aperte al pubblico.

Alle sedute partecipano i componenti del Comitato di Biblioteca con diritto di parola e di voto, l'Assessore alla Cultura e/o il Consigliere in possesso della delega referente la Biblioteca Comunale con diritto di parola, il Responsabile del Servizio o in sua assenza il personale della Biblioteca con il compito di verbalizzante e con diritto di parola, .

Articolo 8 - Sedute aperte

Il Presidente, sentito il parere del Comitato di Biblioteca e dell'Assessore alla Cultura, ha facoltà di invitare alle sedute rappresentanti della Scuola, esperti della Cultura e delle Arti, rappresentanti di Enti e Associazioni o singole persone quando uno o più argomenti all'ordine del giorno necessitino di un confronto con i citati soggetti con diritto di parola.

Articolo 9 - Svolgimento e validità delle sedute

Le sedute hanno inizio all'ora stabilita nell'ordine del giorno e sono valide quando sono presenti la metà più uno dei componenti.

Nel caso siano pervenute prima dell'inizio della seduta comunicazioni di assenze giustificate e si rilevino assenze ingiustificate le stesse saranno riportate nel verbale.

Qualora un membro del Comitato segnalasse un possibile ritardo, per favorire la maggiore partecipazione, la seduta può iniziare al massimo 15 minuti dopo l'orario stabilito.

Le assenze giustificate possono essere fatte per iscritto o telefonicamente, comunicandole direttamente al personale della Biblioteca o al Presidente del Comitato.

In caso di assenze a più di tre sedute consecutive dal Comitato, senza fornire alcuna giustificazione, il Presidente fissa un termine per consentire al componente interessato l'esposizione scritta delle ragioni della propria assenza, e pone l'argomento all'ordine del giorno della prima riunione del Comitato successiva alla scadenza del termine.

Se il Comitato ritiene prive di fondamento le ragioni esposte dal componente può disporre, a maggioranza assoluta, la decadenza.

In questo caso viene trasmessa informativa al Sindaco e all'Assessore alla Cultura e si procederà ad una nuova elezione in Consiglio Comunale per la surroga del componente decaduto.

I vari punti all'o.d.g., comprese le comunicazioni del Presidente, sono aperti alla discussione ed al voto dei componenti il Comitato.

Nel verbale della seduta sono riportati tutti gli interventi dei componenti ed il voto espresso.

Nel caso di disparità di opinioni ogni punto all'o.d.g. è valido con l'approvazione della maggioranza dei presenti. In caso di parità decide il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

I membri assenti riceveranno a domicilio il verbale in occasione della successiva convocazione del Comitato perché possano prenderne visione per eventuali osservazioni e per l'approvazione.

Articolo 10 - Perdita del diritto di membro

Il diritto di membro del Comitato di Biblioteca decade per decesso, per dimissioni o quando rientri nelle casistiche previste all'art. 4 e all'art. 9.

La surroga deve avvenire entro 45 gg. dalla accertata vacanza.

Articolo 11 - Incarichi

Il Presidente può affidare incarichi specifici ai componenti il Comitato di Biblioteca limitatamente alla collaborazione nell'allestimento, svolgimento e propaganda delle attività promosse ed in base alle disponibilità dei singoli.

Il Presidente e il Comitato di Biblioteca possono proporre all'Assessore alla Cultura che siano date disposizioni al personale perché siano individuate tutte le forme atte a garantire il massimo dell'informazione sulle attività promosse dalla Biblioteca e dal Comitato.